

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Tutti al lavoro per il successo dell'elezione europea

Cari amici,

con l'elezione europea del 1978 i cittadini avranno finalmente la possibilità di decidere col loro voto la politica europea. E con quanto si può fare subito per la trasformazione europea dei partiti e dell'opinione pubblica i cittadini hanno già, sin da ora, la possibilità di esercitare una influenza diretta sul corso degli avvenimenti. Il Mfe si rivolge pertanto con questo appello a tutti gli iscritti, invitandoli ad agire.

Il Mfe valuta la situazione nel modo seguente. Grazie all'elezione europea e alle sue conseguenze – partiti europei, programmi europei, impegno europeo delle grandi personalità – la Comunità disporrà finalmente della forza indispensabile per fare vere e proprie scelte europee, cioè per governare l'Europa nel campo nel quale essa è già abbastanza unita, quello economico.

Ma c'è ancora un ostacolo. Con nove monete nazionali, l'Europa, anche se bene organizzata, sarebbe ingovernabile. I fatti stanno mostrando con chiarezza che con nove monete invece di una – come vorrebbe la logica del Mercato comune – i nostri partiti e i nostri governi, sospinti dal coro unanime degli esperti, si lascerebbero condurre di nuovo, come nel primo dopoguerra, sino al ristabilimento del protezionismo, e quindi anche sino all'impoverimento dell'Italia e alla divisione dell'Europa.

Bisogna dunque agire per rilanciare, con l'elezione europea, l'Unione economico-monetaria, cominciando dal primo passo indispensabile: la creazione di una moneta europea nel 1978. E se si fa leva sulla formazione del programma europeo dei partiti, e sul loro interesse a non scontentare gli elettori per non perdere voti, si può esercitare una pressione efficace, a patto di essere in molti a chiedere la stessa cosa: una moneta europea, un esecutivo europeo efficace, il coordinamento europeo delle politiche estere.

Per promuovere questa azione sui partiti il Mfe ha stampato una cartolina con la presa di posizione sopra definita. Il Mfe ha tremila iscritti. Se ogni iscritto invierà questa cartolina i partiti riceveranno tremila richieste. Se ogni iscritto farà inviare da familiari ed amici due, o dieci, o venti cartoline, i partiti riceveranno seimila, o trentamila, o sessantamila richieste. Nel contempo il Mfe pubblicherà su alcuni quotidiani una pagina con l'invito ad agire e questa parola d'ordine: *entro il 1978 elezione europea, moneta europea, governo europeo.*

Con queste iniziative, e altre in preparazione, il Mfe potrà cominciare in modo tempestivo ed efficace l'azione sui partiti. Questo punto è molto importante. Nel 1950 il Mfe era più debole di oggi. Ma con la petizione del 1951 seppe iniziare presto e bene la lotta per l'esercito europeo e la Comunità politica, e tra il 1953 e il 1954, al culmine di questa lotta, aveva cinquantamila iscritti e la sua propaganda era seguita da milioni di italiani.

Un altro punto molto importante da tener presente è che questa volta, con l'elezione europea, tutti i cittadini e tutti gli interessi morali e materiali dovranno fare una scelta europea, e dunque chiedersi quale scelta fare e come agire. Noi possiamo, e dobbiamo, intervenire per primi. È interesse di tutti gli italiani, e di moltissimi europei, avere una moneta europea e un governo europeo. Se noi, con le prime inserzioni sui giornali, con le prime richieste dirette dei cittadini ai partiti, mostreremo che tutti hanno la possibilità di fare qualcosa per ottenere questi risultati, molti cittadini, e molti interessi morali e materiali, ci seguiranno.

In pratica si tratta, per noi, di ottenere subito con le nostre sole forze un primo successo, quello sufficiente per rendere credibile la nostra azione. Tutti sanno che l'Italia non si salva senza l'Europa. Si tratta di far capire ad un numero crescente di persone che l'Italia non si salva se gli italiani non fanno niente, non fanno quanto possono per salvarla affrettando la soluzione europea della crisi italiana.

Mario Albertini